

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE
TEMPO di NATALE
28 DICEMBRE - 4 GENNAIO

DOMENICA 28 DICEMBRE. bianco SANTA FAMIGLIA di GESÙ, GIUSEPPE e MARIA Liturgia delle ore propria Sir 3,2-6.12-14; Sal 127; Col 3,12-21; Mt 2,13-15.19-23 Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie	Vigalfo: ore 9:00: <i>S. Messa</i> Barona: ore 10:00: <i>S. Messa</i> Albuzzano - ore 11:00: <i>S. Messa</i> BERGO MARINA, REOTTI IDA, BOSCO PAOLINO, OTTINI MARIO e COMOTTI ENRICHETTA
LUNEDÌ 29 DICEMBRE bianco Ottava di Natale Liturgia delle ore propria 1Gv 2,3-11; Sal 95; Lc 2,22-35 Gloria nei cieli e gioia sulla terra	Albuzzano: ore 15:30: <i>S. Rosario</i> ore 16:00: <i>S. Messa</i>
MARTEDÌ 30 DICEMBRE bianco Ottava di Natale Liturgia delle ore propria 1Gv 2,12-17; Sal 95; Lc 2,36-40 Gloria nei cieli e gioia sulla terra	Albuzzano: ore 15:30: <i>S. Rosario</i> ore 16:00: <i>S. Messa</i>
MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE bianco Ottava di Natale Liturgia delle ore propria 1Gv 2,18-21; Sal 95; Gv 1,1-18 Gloria nei cieli e gioia sulla terra	Barona: ore 16:00: <i>S. Rosario</i> ore 16:30: <i>S. Messa pre-festiva</i> Albuzzano: ore 17:00: <i>S. Rosario</i> ore 17:30: <i>S. Messa pre-festiva con il canto "Te Deum"</i>
GIOVEDÌ 1° GENNAIO bianco Maria Santissima Madre di Dio (s) Liturgia delle ore propria Nm 6,22-27; Sal 66; Gal 4,4-7; Lc 2,16-21 Dio abbia pietà di noi e ci benedica	Vigalfo: ore 9:00: <i>S. Messa</i> Barona: ore 10:00: <i>S. Messa</i> FAM. TILOCCA - GRIECO - SALEMI Albuzzano - ore 11:00: <i>S. Messa con il canto "Veni Creator"</i>
VENERDÌ 2 GENNAIO. bianco Ss Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno (m) Liturgia delle ore I settimana 1Gv 2,22-28; Sal 97; Gv 1,19-28 Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore	Albuzzano: ore 15:00: <i>Adorazione Eucaristica nel primo venerdì del mese</i> ore 16:00: <i>S. Messa</i>
SABATO 3 GENNAIO. bianco Liturgia delle ore I settimana 1Gv 2,29- 3,6; Sal 97; Gv 1,29-34 Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore	Barona: ore 16:00: <i>S. Rosario</i> ore 16:30: <i>S. Messa pre-festiva</i> DON GIOVANNI VAI Albuzzano: ore 17:00: <i>S. Rosario</i> ore 17:30: <i>S. Messa pre-festiva</i>
DOMENICA 4 GENNAIO bianco II DOMENICA DOPO NATALE Liturgia delle ore II settimana Sir 24,1-4.12-16; Sal 147; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18 Il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua dimora in mezzo a noi	Vigalfo: ore 9:00: <i>S. Messa</i> Barona: ore 10:00: <i>S. Messa</i> DON CARLO DIEGOLI Albuzzano - ore 11:00: <i>S. Messa</i>



UNITÀ PASTORALE
ALBUZZANO - BARONA - VIGALFO

VENITE, ADORIAMO IL SIGNORE
CHE È NATO PER NOI

Domenica 28 dicembre 2025

SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, GIUSEPPE e MARIA (ANNO A)
(Sir 3, 3-7.14-17 Sal 127 Col 3,12-21 Mt 2,13-15.19-23)



Giuseppe si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nazaret, perché si compisse il detto dei profeti: «**Sarà chiamato Nazareno**». (Cf. Mt 2,22-23)

CHIESA DELL'ASSUNZIONE DI MARIA VERGINE IN ALBUZZANO

S. Messe feriali: da lunedì a venerdì: ore 16:00

S. Messe pre-festive: ore 17:30. Barona: ore 16:30

S. Messe festive: ore 11:00

S. Rosario: da lunedì a venerdì: ore 15:30; sabato: ore 17:00

Sacramento della riconciliazione: da lunedì a venerdì dalle ore 15:00 alle ore 15:30; sabato: dalle ore 15:00 alle ore 16:00

CHIESA DEI SANTI APOSTOLI PIETRO E PAOLO IN BARONA

S. Messe feriali: mercoledì ore 16:30

S. Messe pre-festive: ore 16:30

S. Messe festive: ore 10:00

S. Rosario: sabato: ore 16:00

CHIESA DI S. GERMANO VESCOVO IN VIGALFO

S. Messe festive: ore 9:00

Nella **prima domenica** dopo la celebrazione del **Natale del Signore** la Chiesa ci invita a contemplare il **mistero della Sacra Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe**. Tale contemplazione ci ricorda prima di tutto che il **Verbo di Dio fatto uomo** ha scelto di **nascere e crescere in una famiglia umana** che, al pari di ogni famiglia, ha attraversato momenti sereni e momenti dolorosi. E Il Figlio unigenito di Dio incarnato ha fatto questo per **rivelarci l'essenza dell'istituto familiare così come Dio l'ha pensata** fin dall'inizio della creazione. Il **brano evangelico** che ci viene proposto in questa domenica del **ciclo A** ci racconta l'episodio drammatico della **fuga della Sacra Famiglia in Egitto** per sfuggire alla **furia omicida di Erode** che aveva individuato in quel Neonato una **seria minaccia** alla preservazione del proprio **potere personale**. Si è trattato di una **prova dolorosa** cui la Sacra Famiglia è stata sottoposta non molto tempo dopo la nascita in condizioni di indigenza e di rifiuto del Verbo incarnato. E **come Giuseppe, Maria hanno superato quella prova?** Certamente in virtù del loro **grande amore per il Bambino** e che avevano manifestato prima ancora della sua nascita. Ma **ancora di più grazie alla loro docilità alla volontà di Dio** rivelata in sogno a Giuseppe dal messaggero di Dio. Giuseppe e Maria hanno portato in salvo il Bambino facendo esattamente quello che l'angelo aveva loro ordinato. Alla luce di questa dinamica comprendiamo come la **famiglia** deve essere prima di tutto il **luogo privilegiato** in cui **si deve obbedire alla volontà di Dio**. Ed imparando ad **amare Dio al di sopra di tutto** si impara anche a **costruire armoniose relazioni tra coniugi e tra genitori e figli**. Ai **genitori cristiani**, in particolare, illuminati dalla grazia di Dio, spetta il compito di **educare i figli** e di **trasmettere loro la fede cristiana**. E da parte dei **figli** è richiesta la disponibilità a **lasciarsi educare**. Purtroppo nelle **società occidentali** cosiddette avanzate assistiamo ad un allarmante **venir meno della funzione educativa dei genitori** e la **progressiva instaurazione di una relazione paritaria e amicale** tra genitori e figli le cui **conseguenze negative** sono davanti ai nostri occhi. La Sacra Famiglia di Nazaret ci ricorda ancora una volta che la **famiglia**, costituita dall'**unione indissolubile di un uomo e di donna** uniti dal **sacramento del Matrimonio**, costituisce per ogni individuo la **prima istituzione naturale** in cui è chiamato a crescere. Essa cioè **corrisponde all'ordine della realtà voluto dal Creatore**. La sua essenza pertanto è **indipendente dalla culture** e dalle **istanze soggettive degli individui**. In sintesi, la **famiglia umana** che ha come modello e prototipo la **Sacra Famiglia** riflette un **ordine oggettivo della realtà** in cui la **grazia di Dio** è all'opera per la **santificazione dei suoi componenti**. Don Cesare

DAL COMPENDIO DELLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA **LA FAMIGLIA PRIMA SOCIETÀ NATURALE**

209. L'importanza e la centralità della famiglia, in ordine alla persona e alla società, è ripetutamente sottolineata nella Sacra Scrittura: « *Non è bene che l'uomo sia solo* » (Gen 2,18). Fin dai testi che narrano la creazione dell'uomo (cfr. Gen 1,26-28; 2,7-24) emerge come — nel disegno di Dio — la **coppia** costituisca « **la prima forma di comunione di persone** ». Eva è creata **simile ad Adamo**, come colei che, nella sua alterità, **lo completa** (cfr. Gen 2,18) per formare con lui « *una sola carne* » (Gen 2,24; cfr. Mt 19,5-6). Al tempo stesso, **entrambi** sono impegnati nel **compito procreativo**, che li rende collaboratori del Creatore: « *Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra* » (Gen 1,28). La famiglia si delinea, nel disegno del Creatore, come « **il luogo primario della "umanizzazione" della persona e della società** » e « **culla della vita e dell'amore** ».

210. Nella famiglia **si impara a conoscere l'amore** e la **fedeltà del Signore** e la **necessità di corrispondervi** (cfr. Es 12,25-27; 13,8.14-15; Dt 6,20-25; 13,7-11; 1 Sam 3,13); i **figli** apprendono le **prime** e della **sapienza pratica** a cui sono collegate le **virtù** (cfr. Pr 1,8-9; 4,1-4; 6,20-21; Sir 3,1-16; 7,27-28). Per tutto questo, il **Signore** si fa **garante dell'amore** e della **fedeltà coniugale** (cfr. Mt 2,14-15). Gesù nacque e visse in una famiglia concreta accogliendone tutte le caratteristiche proprie e conferì eccelsa dignità all'**istituto matrimoniale**, costituendolo come **sacramento della nuova alleanza** (cfr. Mt 19,3-9).

211. Illuminata dalla luce del messaggio biblico, la **Chiesa** considera la **famiglia** come la **prima società naturale**, titolare di **diritti propri** e **originari**, e la pone **al centro della vita sociale**: **relegare la famiglia** « ad un **ruolo subalterno e secondario**, escludendola dalla posizione che le spetta nella *società*, *significa recare un grave danno all'autentica crescita dell'intero corpo sociale* » Infatti, la **famiglia**, che nasce dall'**intima comunione di vita e d'amore coniugale** fondata sul **matrimonio** tra **un uomo e una donna**, possiede una **sua specifica e originaria dimensione sociale**, in quanto **luogo primario di relazioni interpersonali**, prima e vitale cellula della società: essa è un'**istituzione divina** che sta a **fondamento della vita delle persone**, come **prototipo di ogni ordinamento sociale**.

Website: www.parrocchia-albuzzano.it - Tel. Parrocchia di Albuzzano: **0382 484029** - Email: unitapastorale.albznobrnvglf@gmail.com - Caritas parrocchiale: **334 915 5537** - Amministratore: **don Cesare Campagnoli**, Cell. **334 709 1978** - Collaboratore pastorale: **don Emilio Carrera**, Cell. **327 154 4066**